



Centrocampista. Pesce in azione: ha voglia di tornare a giocare



Di nuovo in clima. Sottili mentre tiene a rapporto i suoi giocatori

Pesce si tuffa nel clima dei play off: «Giochiamoli senza nulla da perdere»

Il regista della FeralpiSalò: «Ci sono tante incognite si azzera tutto e per questo mi aspetto grandi sorprese»

L'intervista

Enrico Passerini

■ Un finale di stagione da vivere tutto d' un fiato, con la consapevolezza di avere buone chances di raggiungere la serie B. Questo, in sintesi, è il pensiero di Simone Pesce, il giocatore più esperto della FeralpiSalò (è un classe '82) dopo Andrea Caracciolo. Il suo lockdown è stato un vero e proprio... confinamento: in appartamento, in città a Brescia, senza giardino né balconi, con moglie e due figlie di 5 e 10 anni da gestire. «Ho fatto allenamento in casa - racconta il giocatore -, adattandomi alla situazione. Ho utilizza-

to pure le scale e nel momento in cui è stato dato il via libera, sono uscito a correre in strada. Non mi era mai accaduto di avere così tanto tempo per stare con la mia famiglia. Tenere due bambine in casa ventiquattr'ore al giorno, senza farle annoiare, non è stato facile».

Rientro. Il ritorno agli allenamenti collettivi è stato vissuto come una sorta di liberazione: «Il calcio è il mio lavoro. Quindi tornare a respirare lo spogliatoio e il campo è stato importante, una sensazione bellissima dopo tre mesi particolari. Alla fine si è deciso di concludere la stagione. Questo è un tema molto delicato, perché nel mondo calcio ci sono in ballo tantissimi aspetti che dovevano essere chiariti. In quasi tutti i campionati europei, però, si è

scelto di tornare in campo. Quindi dopo aver preso tutte le precauzioni del caso, penso che la scelta di non cristallizzare definitivamente la classifica sia stata la miglior cosa da fare. La Lega Pro ha optato per far disputare solo i play off, ma la ritengo ugualmente una decisione giusta. Durante il lockdown si navigava a vista, ma nella situazione attuale è giusto così».

La chiusura della regular season ha interrotto la scalata della FeralpiSalò, che a dodici giornate dal termine stava recuperando posizioni: «Eravamo in netta crescita perché eravamo ridotti da un periodo positivo. Avevamo raccolto quattro vittorie e due pareggi nelle ultime sei partite. Va comunque bene così, perché non possiamo avere la certezza aritmetica che avremmo continuato a fare bene. Ora dobbiamo solo voltare pagina».

All'orizzonte ci sono play off imprevedibili più che mai: «Si azzera tutto. Sarà molto diverso, perché i tre mesi di stop inci-

deranno su tutte le squadre. E ogni gruppo di giocatori risponderà in maniera diversa a questo ritorno in campo. Non sarà facile trovare la condizione giusta. Per questo motivo i play off saranno un'incognita per tutti: non so dire se saranno un vantaggio o meno per noi, ma mi aspetto grandi sorprese, anche perché si giocherà senza pubblico. Noi dobbiamo sperare di disputare cinque partite vincendole tutte, scendendo in campo senza

nessuna da perdere. Ora dobbiamo concentrarci per la partita del 5 luglio: andremo all'Euganeo di Padova (se batterà la Samb, ndr) o ospiteremo la Triestina al Turina. In ogni caso affronteremo una corazzata, perché entrambe le squadre si sono presentate ai nastri di partenza con l'obiettivo di salire in B. Con gli alabardati avremo il vantaggio di poter anche pareggiare per passare il turno. In questa situazione dobbiamo però pensare solo alla vittoria: non è facile, ma nemmeno impossibile». //

«Noi dobbiamo solo pensare a scendere in campo convinti di poterle vincere tutte»

Sottili ha tutti a disposizione Lavoro al mattino

Dal campo

Debutto ai play off il 5 luglio e intanto con 26 giocatori partitelle in famiglia

SALÒ. La FeralpiSalò continua la preparazione in vista del debutto ai play off. La squadra, agli ordini di Stefano Sottili e del suo staff, si ritroverà stamattina alle 11 presso il Lino Turina. Come di consueto, i verdebliù proseguiranno nell'alternare lavoro atletico sul terreno del Carlo Amadei, a sedute tattiche sul prato dello stadio.

Per tutta la settimana i gardesani continueranno ad allenarsi solamente la mattina, a partire (tranne oggi) dalle 9.30. Come da protocolli sanitari, le varie sedute saranno intervallate dai tamponi e test sierologici ai vari componenti del gruppo. Per quanto riguarda la rosa, per ora non sono sorti problemi di vario genere: tutti sono a disposizione di Sottili, che può così contare sull'intero gruppo, completato da Pinardi (Niccolò, figlio del responsabile tec-



Il leader. Andrea Caracciolo vuole tornare in B, con la FeralpiSalò

nico del settore giovanile Alex), Messali e Valtulini, i tre giovani aggregati dalla Berretti.

La FeralpiSalò conoscerà la propria avversaria solamente quattro giorni prima della sfida del 5 luglio: di conseguenza in questo momento non può concentrarsi solamente sul Padova o sulla Triestina.

Ad oggi non sono state fissate amichevoli ufficiali in vista del ritorno in campo: considerato che la rosa è composta in questo momento da 26 giocatori e che nessuno è out per infortunio, si disputeranno partitelle in famiglia. // EPAS

Sabato finale di Coppa e andata dei play out

La ripresa

■ Lo strano finale di stagione della serie C è alle porte: sabato, infatti, sono in programma le gare di andata dei play out e la finale di Coppa Italia.

Con orario ancora da definire, si giocheranno Pianese-Pergolettese, Olbia-Giana Erminio, Arzignano Valchiampo-Imolese, Fano-Ravenna, Rende-Picerno, Bisceglie-Sicula Leonzio. Le squadre impegnate in casa sono quelle che nell'ottica del doppio scontro partono svantaggiate, avendo chiuso il moncone di campionato giocato alle spalle della squadra che affrontano, la qua-

le invece ha il vantaggio di giocare il ritorno (martedì 30) in casa e di potersi salvare anche pareggiando la doppia sfida.

A Cesena, alle 20.45, Ternana e Juventus Under 23 (che in semifinale ha eliminato la FeralpiSalò) giocano invece la finale di Coppa Italia. Chi vince entra in gioco nei play off nel primo turno della fase nazionale, il 9 luglio, chi perde giocherà il giorno 1 nel primo turno della fase del girone. La FeralpiSalò salta questa prima gara per la rinuncia del Modena e giocherà il giorno 5: a Padova se i biancoscuoti supereranno la Sambenedettese nel primo turno, in casa con la Triestina se invece vinceranno i marchigiani. // F.D.